Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Statale "Marvasi Vizzone"
Rosarno

Piazza Duomo n. 8 – 89025 Rosarno (RC) – C.M. RCIC825005 – C.F. 91006770803
Tel. 0966773550 – E-Mail: rcic825005@istruzione.it – PEC: rcic825005@pec.istruzione.it
Sito Web: https://icmarvasivizzone.edu.it

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 19 DELL'A.S. 2026/2027
RIUNIONE N. 2 – 29 OTTOBRE 2026

REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI INDIVIDUALI

Art. 1 - Finalità, principi e ambito di applicazione

1 Il presente schema di Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. h), del D.I. 129/2018, definisce e disciplina le procedure, le modalità, i criteri e i limiti per il conferimento di incarichi individuali da parte del Dirigente Scolastico.

2 Il conferimento degli Incarichi di cui al presente Regolamento è svolto nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa, e nel rispetto delle previsioni contenute nel D.lgs. 165/2001, nel D.I. 129/2018, nonché nella Contrattazione collettiva nazionale ed integrativa.

3 Sono esclusi dal presente Regolamento gli affidamenti in cui l'apparato strumentale di persone e mezzi e il carattere imprenditoriale della prestazione prevalgono sull'attività individuale dell'incaricato, ovvero gli incarichi a persone giuridiche, associazioni, comitati o fondazioni, per i quali si procede con appalto di servizi.

4 Rientrano nella disciplina del presente Regolamento gli Incarichi conferiti dalle Istituzioni Scolastiche a:

- personale interno;
- personale di altre Istituzioni Scolastiche;
- personale esterno appartenente ad altre PA;
- personale esterno (privati).

5 Quanto di seguito specificato non si applica ad attività per esperti che si esauriscono in un'unica prestazione.

Art. 2 - *Iter* procedimentale per il conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente Scolastico analizza il proprio fabbisogno e valuta la possibilità di sopperire allo stesso nel rispetto del seguente *iter*:
   a) ricognizione del personale interno all'Istituzione Scolastica;
   b) In caso di impossibilità di sopperire al proprio fabbisogno mediante personale interno, ove applicabile, affidamento ad una risorsa di altra Istituzione scolastica mediante il ricorso all'istituto delle cc.dd. "collaborazioni plurime", ai sensi dell'art. 35 del CCNL (personale docente) e dell'art. 57 del CCNL (personale ATA);
   c) in via ulteriormente subordinata, affidamento di un contratto di lavoro, ai sensi dell'art. 7, comma 6, D.lgs. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione, in via residuale, a soggetti privati.
2. Rispetto al punto c), la selezione tiene conto, in via preferenziale, di personale dipendente di altre Pubbliche Amministrazioni rispetto a soggetti privati esterni alla PA.
3. L'Istituzione Scolastica può espletare l'*iter* selettivo pubblicando un avviso per ciascuna fase o un

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Statale "Marvasi Vizzone"
Rosarno

Piazza Duomo n. 8 – 89025 Rosarno (RC) – C.M. RCIC825005 – C.F. 91006770803
Tel. 0966773550 – E-Mail: rcic825005@istruzione.it – PEC: rcic825005@pec.istruzione.it
Sito Web: https://icmarvasivizzone.edu.it

avviso unico per più fasi o per tutte le fasi.

4. Il soggetto incaricato non deve essere nella condizione di incompatibilità o in conflitto d'interesse con l'incarico specifico e la professione svolta; a tal fine l'Istituzione Scolastica richiede un'autocertificazione che attesti tale condizione e la sottoscrizione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. 62/2013.
5. L'Istituzione Scolastica è tenuta, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 4 marzo 2014, n. 39, ad acquisire dalle Autorità competenti, per ciascun soggetto incaricato, il certificato del casellario giudiziale, al fine di non assumere personale che abbia subito condanne per i reati di cui agli artt. 600-*bis*, 600-*ter*, 600-*quater,600-quinquies e 609-undecies c.p.*
6. Ai fini della stipula di contratti con i dipendenti di altra Amministrazione Pubblica, l'Istituzione Scolastica richiede la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 53, comma 7, D.lgs. 165/2001.

Art. 3 - Avvisi di selezione

1 Il Dirigente Scolastico, sulla base delle esigenze individuate per la realizzazione dei progetti e delle attività del PTOF o dei progetti autorizzati e finanziati con fondi europei o ministeriali, individua di volta in volta le attività formative o le specifiche prestazioni per i quali è necessario conferire incarichi a personale esperto o tutor, interno o esterno, e ne dà informazione pubblicando sul sito della scuola specifici avvisi.

2 Il contenuto dell'avviso di selezione riporta, in via indicativa, i seguenti elementi:

a) oggetto dell'incarico;
b) profilo professionale oggetto della procedura selettiva, con specificazione delle competenze e conoscenze richieste;
c) specifici criteri predeterminati sui quali si baserà la selezione, anche mediante comparazione dei curricula vitae, con indicazione del relativo punteggio (può essere prevista anche la possibilità di effettuare un colloquio orale, ove si ritenga opportuno per la tipologia di Incarico da affidare);
d) compenso previsto e modalità di remunerazione;
e) durata dell'incarico;
f) modalità di presentazione della candidatura con termine per la proposizione delle candidature;
g) modalità di svolgimento della procedura di selezione;
h) informativa in materia di trattamento dei dati personali e ulteriori previsioni richieste dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.

3. L'avviso di selezione è pubblicato sull'Albo online dell'Istituzione Scolastica per almeno 7 gg in caso di ricognizione del solo personale interno all'Istituzione Scolastica e per almeno 15 gg negli altri casi; all'avviso sono allegati il format di istanza di partecipazione contenente le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli.
4. Nel caso in cui l'avviso riguardi più fasi o tutte le fasi dell'*iter* procedimentale, esso riporta puntualmente l'ordine di priorità nella selezione dei candidati, a seconda della specifica tipologia di appartenenza degli stessi (personale interno, personale di altra Istituzione Scolastica, risorsa

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Statale "Marvasi Vizzone"
Rosarno

Piazza Duomo n. 8 – 89025 Rosarno (RC) – C.M. RCIC825005 – C.F. 91006770803
Tel. 0966773550 – E-Mail: rcic825005@istruzione.it – PEC: rcic825005@pec.istruzione.it
Sito Web: https://icmarvasivizzone.edu.it

appartenente alla Pubblica Amministrazione ma non ad Istituzioni Scolastiche, soggetto privato), e descrive le diverse fasi procedimentali che l'Istituzione seguirà ai fini dell'individuazione del soggetto cui conferire l'incarico.

Art. 4 - Affidamento di incarichi a personale interno

1. L'Istituzione Scolastica provvede a verificare se siano presenti e disponibili tra il proprio personale scolastico le risorse professionali di cui ha necessità, rendendo noti i propri fabbisogni in sede collegiale o mediante avviso.
2. L'Istituzione Scolastica, ove individui il personale idoneo al suo interno, procede all'affidamento con lettera d'incarico, concludendo in tal modo la selezione.

Art. 5 - Affidamento di incarichi a personale di altre Istituzioni Scolastiche

1. Ove la ricognizione interna dia esito negativo, l'Istituzione può procedere ad individuare l'eventuale sussistenza di personale idoneo nell'ambito delle altre Istituzioni Scolastiche ricorrendo all'istituto delle collaborazioni plurime (ai sensi dell'art. 35 del CCNL 2007 per i docenti e dell'art. 57 per il personale ATA).
2. Qualora presso altra Istituzione Scolastica sia accertata la disponibilità di personale idoneo, sarà possibile instaurare un rapporto di collaborazione plurima, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza, resa a condizione che la collaborazione non interferisca con gli obblighi ordinari di servizio e non comporti esoneri, neppure parziali, dal servizio.

Art. 6 - Affidamento a soggetti esterni attraverso

1. Il conferimento degli incarichi a professionisti esterni, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.lgs. 165/2001, si fonda sui seguenti presupposti:

a) l'oggetto della prestazione deve essere predeterminato, alla stregua del compenso, e corrispondere ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'Istituzione Scolastica conferente;
b) la prestazione deve essere di natura altamente qualificata;
c) la prestazione deve avere natura temporanea e predeterminata;
d) i soggetti incaricati devono essere esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria.

2. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore, in caso di affidamento di incarichi:
a) in favore di professionisti iscritti in ordini o albi;
b) in favore di professionisti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali, dell'attività informatica o a supporto dell'attività didattica e di ricerca;
c) per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al D.lgs. 276/2003, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della Società.

3. Qualora l'esperto individuato sia un dipendente pubblico, il conferimento dell'incarico dovrà avvenire nel rispetto dell'articolo 53 ("Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi") del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nella misura in cui risulti applicabile allo specifico affidamento, nonché in conformità alla normativa vigente.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Statale "Marvasi Vizzone"
Rosarno

Piazza Duomo n. 8 – 89025 Rosarno (RC) – C.M. RCIC825005 – C.F. 91006770803
Tel. 0966773550 – E-Mail: rcic825005@istruzione.it – PEC: rcic825005@pec.istruzione.it
Sito Web: https://icmarvasivizzone.edu.it

Art. 7 - Criteri generali di selezione e procedura per il conferimento degli incarichi

1 Il Dirigente Scolastico procede alla valutazione comparativa dei *curricula* presentati, anche attraverso commissioni appositamente costituite, secondo i criteri esplicitati nella procedura di selezione e fermo restando i criteri generali di cui al presente articolo.

2 Rispetto ai *curricula* di ciascun candidato, saranno valutati i seguenti elementi e tutti gli altri aspetti ritenuti necessari nel caso di specie e predeterminati all'interno dell'avviso:

a) titoli di studio (laurea magistrale, quadriennale, triennale) valutati anche in relazione al punteggio conseguito;
b) altri titoli e specializzazioni (corsi *post*-laurea, master, corsi di aggiornamento, certificazioni linguistiche);
c) eventuale formazione specifica nel settore di attività di riferimento;
d) esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento;
e) eventuali precedenti esperienze professionali presso Istituzioni Scolastiche;
f) pubblicazioni e altri titoli.

3. Gli elementi sopra indicati possono essere utilizzati tutti o in parte o ulteriormente specificati in relazione alla professionalità richiesta; i punteggi attribuiti sono riportati nella griglia di valutazione allegata agli avvisi. Il Dirigente Scolastico può inserire anche titoli non previsti in questo Regolamento, in funzione delle esigenze e della tipologia di incarico.

4. Viene ritenuto ammissibile come prerequisito, in casi particolari quali la gestione di progetti cofinanziati con i fondi europei, il criterio di conoscenza delle procedure di gestione delle piattaforme ministeriali.

5. L'Istituzione Scolastica può anche prevedere la possibilità di effettuare un colloquio orale, ove si ritenga opportuno per la tipologia di incarico da affidare.

6. Gli incarichi sono conferiti ai candidati secondo l'ordine della graduatoria.

7. La graduatoria è pubblicata all'Albo nel sito internet dell'Istituzione Scolastica.

Art. 8 - Deroga alla procedura comparativa

1 Ferma la necessità di individuare soggetti idonei all'interno, l'Istituzione Scolastica, nel rispetto dei limiti e dei presupposti previsti dall'ordinamento, può conferire incarichi in via diretta, derogando alla procedura comparativa, quando ricorrono le seguenti situazioni:

a) prestazione che non consente forme di comparazione (condizione soggettiva di unicità della prestazione);
b) collaborazioni meramente occasionali, che si svolgono nell'arco di un'unica giornata o sessione formativa, e che richiedano l'intervento di prestazioni professionali altamente qualificate;
c) assoluta urgenza determinata dalla imprevedibile necessità di conferire l'Incarico in relazione ad un termine prefissato o ad un evento eccezionale;
d) precedente procedura concorsuale andata deserta.

3. Se oggetto dell'incarico è l'espletamento delle funzioni di RSPP e del medico competente deve essere integralmente rispettato quanto previsto dal D.lgs. 81/2008, rispettivamente agli artt. 32 e 38.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Statale "Marvasi Vizzone"
Rosarno

Piazza Duomo n. 8 – 89025 Rosarno (RC) – C.M. RCIC825005 – C.F. 91006770803
Tel. 0966773550 – E-Mail: rcic825005@istruzione.it – PEC: rcic825005@pec.istruzione.it
Sito Web: https://icmarvasivizzone.edu.it

Art. 9 - Tipologie di rapporti negoziali

1. Qualora l'Incarico sia conferito a personale interno alla scuola, ovvero a personale di altre Istituzioni Scolastiche mediante l'istituto delle collaborazioni plurime, l'Istituzione scolastica procede a formalizzare un incarico aggiuntivo mediante apposita Lettera di Incarico.
2. In caso di rapporto con soggetti esterni, l'Istituzione Scolastica può stipulare: contratti di lavoro autonomo (art. 2222 c.c.) o contratti di prestazione d'opera intellettuale (art. 2229 c.c.).
3. I contratti di lavoro autonomo (art. 2222 c.c.) devono espletarsi in attività svolte con lavoro prevalentemente proprio, senza vincolo di subordinazione, né potere di coordinamento da parte dell'Istituzione Scolastica, in qualità di committente.
4. I contratti di prestazione d'opera intellettuale (art. 2229 c.c.) possono essere stipulati per prestazioni frutto dell'elaborazione concettuale e professionale di un soggetto competente nello specifico settore di riferimento. L'Istituzione Scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, purché non sostitutivi di quelli curriculari, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione, ai sensi dell'art. 43, comma 3, del D.I. 129/2018 e dell'art. 40, comma 1, della Legge 449/1997.

Art. 10 - Lettera di incarico o stipula del contratto

1. Qualora l'incarico sia conferito a personale interno alla scuola, ovvero a personale di altre Istituzioni Scolastiche mediante l'istituto delle collaborazioni plurime, il Dirigente Scolastico procede a formalizzare un'apposita lettera di incarico, la quale avrà, in via indicativa, almeno i seguenti contenuti:
   a) durata dell'incarico;
   b) oggetto dell'incarico;
   c) obblighi derivanti dall'espletamento dell'incarico;
   d) indicazione del compenso e di altri eventuali corrispettivi.

2. Qualora l'incarico sia conferito a soggetti esterni, il Dirigente Scolastico provvede alla stipula di un contratto, il quale deve essere redatto per iscritto e sottoscritto da entrambi i contraenti e deve avere, di norma, il seguente contenuto:
   a) parti contraenti;
   b) oggetto della collaborazione;
   c) durata del contratto con indicazione del termine iniziale e finale del contratto;
   d) corrispettivo della prestazione indicato al lordo dell'I.V.A. (se dovuta) e dei contributi previdenziali e oneri fiscali;
   e) modalità e tempi di corresponsione del compenso;
   f) luogo e le modalità di espletamento dell'attività;
   g) previsione di clausole risolutive espresse e di penali per il ritardo;
   h) possibilità da parte dell'Istituzione Scolastica di recedere dal contratto, con preavviso di 15 giorni, qualora l'incaricato non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Statale "Marvasi Vizzone"
Rosarno

Piazza Duomo n. 8 – 89025 Rosarno (RC) – C.M. RCIC825005 – C.F. 91006770803
Tel. 0966773550 – E-Mail: rcic825005@istruzione.it – PEC: rcic825005@pec.istruzione.it
Sito Web: https://icmarvasivizzone.edu.it

stato di avanzamento della prestazione;

i) previsione del foro competente cui la scuola intende demandare le eventuali controversie;
j) informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
k) disciplina delle modalità di trattamento dei dati personali eventualmente coinvolti dall'attività, ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
l) dichiarazione del sottoscrittore di aver preso visione e di rispettare la documentazione predisposta dalla scuola in materia di sicurezza, ai sensi del D.lgs. 81/2008.

Art. 11 - Durata dell'incarico

1. Nell'ipotesi di affidamenti a personale interno all'Istituzione o in caso di collaborazioni plurime, la lettera di incarico deve riportare la durata dello stesso incarico, la quale può eccezionalmente essere prorogata oltre la data di naturale scadenza, per motivate esigenze. In tal caso, la prosecuzione del rapporto con l'incaricato avviene alle stesse condizioni tecniche ed economiche già convenute in sede di Incarico.
2. Negli affidamenti a soggetti esterni, la durata del contratto deve essere predeterminata, tenendo conto delle caratteristiche delle prestazioni da somministrarsi, e temporanea, ai sensi dell'art. 7 comma 6, del D.lgs. 165/2001.
3. L'Istituzione Scolastica può differire il termine di durata del contratto, in via eccezionale, e solo al fine di completare il progetto incaricato per ritardi non imputabili all'incaricato, nell'invarianza del compenso pattuito. Non è ammesso, in ogni caso, il rinnovo del contratto.

Art. 12 - Fissazione del compenso

1. Per tutti i destinatari di incarico (sia interni che esterni all'Amministrazione):
   a) in caso di attività per le quali esistono riferimenti normativi/contrattuali specifici, si applicano i compensi da essi previsti (ad esempio: tabelle allegate al CCNL in vigore, parametri e indicazioni contenute nel D.I. 326/95 ovvero compensi previsti dalla Circolare del Ministero del lavoro n. 101/97);
   b) è possibile stabilire un compenso forfettario. Sono fatti salvi i compensi per i quali è escluso il regime di forfetizzazione (come compensi previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori).

2. Il Dirigente Scolastico provvede alla determinazione del compenso tenendo conto della complessità dell'incarico e del tempo presumibilmente necessario ad espletarlo, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto e delle disponibilità finanziarie programmate.
3. Si applicano, in ogni caso, le norme o i CCNL che disciplinano nel dettaglio i compensi (ad esempio: tabelle allegate al CCNL in vigore, parametri e indicazioni contenute nel D.I. 326/95).
4. La liquidazione del compenso avviene dopo le necessarie verifiche sulla corretta esecuzione delle prestazioni.

Art. 13 - Obblighi fiscali e previdenziali

1. Gli incarichi interni o quelli affidati mediante le collaborazioni plurime sono assoggettati alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Statale "Marvasi Vizzone"
Rosarno

Piazza Duomo n. 8 – 89025 Rosarno (RC) – C.M. RCIC825005 – C.F. 91006770803
Tel. 0966773550 – E-Mail: rcic825005@istruzione.it – PEC: rcic825005@pec.istruzione.it
Sito Web: https://icmarvasivizzone.edu.it

2. Gli incarichi esterni devono essere assoggettati alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo, a seconda del regime fiscale e previdenziale proprio dell'incaricato.

Art. 14 - Verifica dell'esecuzione e del buon andamento dell'incarico

1. Il Dirigente Scolastico, anche avvalendosi del DSGA, verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'affidamento mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.
2. Qualora i risultati della prestazione fornita dal soggetto esterno non siano conformi a quanto richiesto, il Dirigente Scolastico ricorre ai rimedi contrattualmente previsti, quali l'applicazione di penali o l'utilizzo di clausole risolutive espresse.

Art. 15 - Obblighi di trasparenza

1. L'Istituzione Scolastica fornisce adeguata pubblicità sul sito istituzionale della scuola dell'esito della procedura comparativa espletata, secondo quanto indicato nel presente articolo.
2. In caso di incarichi interni o affidati a personale di altre Istituzioni, la scuola pubblica la durata e il compenso nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Personale", ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 33/2013.
3. Gli incarichi affidati a soggetti esterni appartenenti ad altre PA o privati sono, altresì, oggetto di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Consulenti e collaboratori", ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 33/2013.
4. Rispetto a quest'ultima tipologia di Incarichi esterni, la scuola è tenuta a pubblicare, entro tre mesi dal conferimento dell'Incarico e per i tre anni successivi:

a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'Incarico;
b) il curriculum vitae;
c) i dati relativi allo svolgimento di Incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;
d) compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.

L'Istituzione Scolastica, inoltre, procede alla comunicazione all'Anagrafe delle Prestazioni dei dati di cui agli artt. 15 e 18 del D.lgs. 33/2013, relativi agli incarichi conferiti e autorizzati a dipendenti interni o conferiti e affidati a consulenti e collaboratori esterni, secondo i termini e le modalità indicate dall'art. 53, comma 14, del D.lgs. 165/2001.

Art. 16 - Modifiche al Regolamento

1. Eventuali modifiche del presente Regolamento devono essere introdotte mediante provvedimento adottato dal Consiglio d'Istituto.
2. Il presente Regolamento deve intendersi, in ogni caso, automaticamente integrato per effetto delle sopravvenute disposizioni normative in tema di conferimento di incarichi professionali ad opera delle Istituzioni Scolastiche.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Statale "Marvasi Vizzone"
Rosarno

Piazza Duomo n. 8 – 89025 Rosarno (RC) – C.M. RCIC825005 – C.F. 91006770803
Tel. 0966773550 – E-Mail: rcic825005@istruzione.it – PEC: rcic825005@pec.istruzione.it
Sito Web: https://icmarvasivizzone.edu.it

Art. 17 - Entrata in vigore e pubblicità

1. Il presente Regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla data della relativa approvazione da parte del Consiglio d'Istituto, ed è reso pubblico sul sito internet dell'Istituzione Scolastica.

Art. 18 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia al D.lgs. n. 165/2001, al Codice civile e alle altre norme vigenti.